

Patto di Collaborazione
con l'Associazione AMICI DI VADA onlus
Approvato con atto di GM n.64/2018 e DD n.289/2018

Nel rispetto dei principi sanciti e delle prescrizioni del **Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani**, di seguito denominato Regolamento Beni Comuni;

Visto l'atto d'indirizzo n.187 del 21.12.2017 della Giunta Comunale che ha deliberato di individuare ,in via temporanea a Cortona, l'ex Ufficio URP, sito in via Roma,da concedere alla **Associazione Amici di Vada onlus**, (di seguito denominata Associazione)

, in comodato gratuito e con le utenze a carico ,della stessa Associazione, per le attività proposte dalla Associazione Amici di Vada , in attesa della conclusione dei lavori di manutenzione del Circolo Operaio p.zza Signorelli, ;

Che con lo stesso atto e' stato dato mandato all'Ufficio Servizio Sociale di organizzare con l'Associazione, un processo partecipativo per la stesura e condivisione del Patto di Collaborazione, come previsto nel progetto , da approvare con atto di Giunta Comunale;

PREMESSO

- Che l'art. 118 comma 4 della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini,singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Cortona, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con atto del C.C. n. 82 del 22/12/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- che l'Amministrazione individua nei vari Uffici Comunali , **Servizi Sociali e Segreteria**, l'interfaccia che cura i rapporti con Associazioni/Comitati e cittadini per pervenire alla stesura dei **Patti di Collaborazione** come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

CHE

l'Associazione Amici di Vada onlus , con sede in Cortona via San Niccolo'n.24/26 ha presentato ,il 28.11.2017 , un progetto di collaborazione per la cura e promozione delle attività rivolte ai disabili del territorio , secondo le modalità previste nel Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni materiali e immateriali, approvato con atto

del C.C. n. 82/2014 ;

CHE

con DD n. 1040/2015 era stato stipulato il Patto di collaborazione per la promozione della lettura , con scadenza 31.12.2017, con l'Associazione che nel corso dei tre anni si e' impegnata ad acquistare libri per bambini da consegnare alle Pediatrie del territorio e Day Service;

Tutto ciò premesso si stipula il seguente Patto di Collaborazione :

TRA

Dott.ssa Ombretta Lucherini , in qualità di rappresentante del Comune nominata con atto datoriale del Segretario Generale del 29/09/2016;

E

il Sig. Marco Bassini ,in qualità di Presidente dell'**Associazione Amici di Vada** con sede in Cortona via San Niccolo' n.24/26 (cod fisc 93001620512), di seguito denominata Associazione;

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e l'Associazione che ha come finalità l' utilizzo in comodato gratuito, della sede exURP in via Roma,4 a Cortona, (delibera di GM n.64/2018) di proprietà del Comune, quale sede della Associazione e promozione delle attività nel settore della disabilità ,quali:

- Organizzare attività di socializzazione, uscite, gite per i disabili secondo lo Statuto dell'Associazione ;
- Organizzare le vacanze estive per i disabili;
- Sostenere le famiglie dei disabili;
- Collaborare con i Servizi Sociali del Comune e servizi della ASL;
- Collaborare e partecipare agli incontri della rete territoriale
- Promuovere la lettura sul territorio , attraverso la donazione di libri ai pediatri del territorio, Day Service e Servizio Vaccinazioni per un importo annuale di € 300,00;

Quanto previsto verrà attuato nel rispetto dei principi sanciti dallo Statuto della Associazione , sulla base di una programmazione condivisa e dinamica; le attività specifiche di cura degli spazi fisici verranno concordate in fase di tavolo di coprogettazione, in particolare per quanto riguarda la piccola manutenzione e le modalità concrete di eventuali interventi, saranno definite tenendo conto delle

prescrizioni tecniche e delle modalità indicate dai competenti uffici.

2. MODALITA' DI AZIONE.

Le parti si impegnano ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi dell'efficienza, sussidiarietà, economicità, trasparenza e qualità, ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, mediante piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

Per realizzare le attività di cui al punto 1) si prevede, se necessario, l'attivazione di un tavolo di confronto, condivisione e aggiornamento da convocarsi stabilmente a cadenza periodica, ogniquale volta una delle parti ne faccia espressa richiesta. Il tavolo rappresenta la sede per effettuare il monitoraggio sull'andamento delle attività in corso e per definire le attività successive, manifestando eventuali criticità, esigenze e proposte.

Detto tavolo è composto dal Presidente della Associazione o suo delegato, i quali saranno affiancati secondo esigenza rispettivamente da:

- personale dell'Amministrazione ed eventuali tecnici;
- da soggetti ritenuti funzionali alla contingenza.

3. RUOLO E RECIPROCI IMPEGNI DEI SOGGETTI COINVOLTI, REQUISITI E LIMITI DI INTERVENTO

L'Associazione si impegna a:

- mantenere e curare la struttura ex URP sita in via Roma , così come viene consegnata dall'Amministrazione Comunale;
- di provvedere al pagamento di tutte le utenze;
- svuotare i cestini e mantenere in ordine anche la zona antistante la sede;
- organizzare giornalmente le attività , coinvolgendo e sensibilizzando i cittadini sulle tematiche della disabilità;
- ogni miglioria delle sede e comunque ogni intervento deve essere preventivamente comunicato al Comune e autorizzato , secondo le procedure di legge ;
- svolgere le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente Patto di Collaborazione o alla risoluzione anticipata dello stesso;
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni nello svolgimento delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere sul corretto svolgimento del presente Patto di Collaborazione;
- utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune impegnandosi a restituirle al momento della scadenza del presente Patto di Collaborazione;
- sviluppare autonomia nel reperimento delle risorse di autofinanziamento e nella

gestione interna delle stesse, al fine di garantire la sostenibilità delle attività promosse e la copertura degli eventuali costi delle attività;

- promuovere la lettura sul territorio, attraverso la donazione di libri ai pediatri del territorio, Day Service e Servizio Vaccinazioni per un importo annuale di €300,00 annue;
- attuare la programmazione delle attività in accordo con il Comune, tenendo anche conto, di interventi e progetti già in essere nell'area ;
- non cedere ad altri, nemmeno a titolo gratuito, l'utilizzo anche parziale del bene, senza avere ottenuto la preventiva autorizzazione da parte del Comune;
- dare adeguata evidenza per il tramite dei propri strumenti comunicativi (sito internet, pubblicazioni...);

Il Comune si impegna a:

- provvedere alla manutenzione straordinaria della sede;
- fornire alla Associazione tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento dei Servizi interni all'Amministrazione Comunale;
- realizzare, se necessario, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, compatibilmente con la fattibilità e le risorse disponibili;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;
- affiancare l'Associazione nella cura delle relazioni con il territorio;

4. COPERTURE ASSICURATIVE E ADEMPIMENTI ACCESSORI

E' fatto obbligo alla Associazione di fornire copertura assicurativa ai membri impegnati nelle attività per rischi personali e a stipulare polizza assicurativa per la responsabilità civile nei confronti di terzi, se non ne siano già altrimenti provvisti. Il Comune e' esonerato da ogni responsabilità per danni a cose o persone che dovessero verificarsi durante le attività, oggetto del presente patto.

5. DURATA DEL PATTO DI COLLABORAZIONE E CAUSE DI SUA ANTICIPATA RISOLUZIONE

1. Il presente Patto di Collaborazione ha durata **fino al 31.07.2021**, con utilizzo temporaneo, in comodato gratuito della sede ex URP, sita in via Roma, 4 Cortona, che risulta sottoposto, per quanto in via residuale, alle regole civilistiche del comodato ivi comprese quelle relative alla possibilità di recesso unilaterale per l'Ente, con il preavviso di **novanta giorni**, la preventiva autorizzazione scritta dell'Ente per ogni intervento edile o di miglioria e la rinuncia ad ogni forma di arricchimento per gli interventi eseguiti dall'Associazione sull'immobile durante il periodo suddetto.

Alla scadenza, previa verifica che l'accordo sia stato attuato correttamente e nulla ostando, le parti possono pervenire ad una prosecuzione.

2. L'inosservanza delle clausole del presente Patto o del Regolamento da cui deriva, da parte di singoli aderenti alla formazione sociale, può causare richiesta di esclusione del soggetto e delle sue azioni dalla formazione sociale o conclusione della collaborazione con l'intero gruppo.

L'utilizzo dei beni comuni per finalità diverse da quelle qui riportate o la fruizione, anche parziale, dei beni stessi da parte di diverso utilizzatore, se non autorizzato dal Comune e, più in generale, l'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti punti costituirà causa di risoluzione, previa diffida, del Patto di Collaborazione.

3. Eventuale risoluzione anticipata può avvenire per decisione bilateralmente determinata e motivata da necessità comprovate o per inadempienze rilevanti degli impegni assunti, da sollevare per iscritto.

4. Ciascuna delle parti può risolvere il presente Patto di Collaborazione in ogni momento mediante comunicazione scritta con preavviso di **tre mesi**.

Cortona 29/3/2018

Per il Comune di Cortona
Il Direttore

Per dell'Associazione Amici di vada onlus

Il Presidente _____